



Unione Montana del Bassanese

Sede legale: Via Vittorelli, 30 c/o Comando di Polizia locale – 36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241
E-mail: info@unionebassanese.it PEC: unionemontanabassanese@legalmail.it



Area I – Affari Istituzionali

Prot. n. 3376 del 19.03.2021

DECRETO N. 2 DEL 19-03-2021

Oggetto: NOMINA, IN VIA TRANSITORIA, DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT) E DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA)

L'anno duemilaventuno addì diciannove del mese di marzo, il **Presidente Mocellin Orio**

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del Consiglio dell'Unione montana:

- n. 5 del 30.11.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “REVOCA DELLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 20 DEL 16.07.2019, AVENTE AD OGGETTO "RICHIESTA DI SCIoglimento DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA. DETERMINAZIONI”;
- n. 8 del 02.12.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “ACCETTAZIONE DELL'INGRESSO NELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA DEL COMUNE DI ROMANO DEZZELINO (COMUNE COMPRESO NELL'ALLEGATO A "AREA GEOGRAFICA OMOGENEA MONTANA - ELENCO COMUNI" ALLA L.R. 40/2012”;
- n. 9 del 02.12.2020, avente ad oggetto “ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.01.2020, N. 2”.

DATO ATTO che il nuovo Statuto dell'Unione montana del Bassanese” è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo pretorio online dell'Unione montana e dei Comuni aderenti, come previsto dall'art. 31, comma 2, del previgente Statuto dell'Unione montana del Brenta, ed è dunque divenuto efficace; il nuovo Statuto è stato, altresì, oggetto di pubblicazione per avviso sul BUR n. 33 del 05.03.2021 e di trasmissione al Ministero dell'Interno, ai fini dell'inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti comunali e provinciali, con nota prot. n. 2943 dell'11.03.2021.

PRESO ATTO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 15.12.2020, immediatamente eseguibile, il Comune di Bassano del Grappa ha provveduto:

- ad individuare nell'Unione montana del Brenta la dimensione territoriale ottimale per l'esercizio associato della funzione di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, tutti appartenenti alla medesima Unione montana, in applicazione dell'art. 11 bis della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" e in esito alle analisi condivise dai Comuni medesimi in sede di valutazione del progetto di realizzazione di un Comando di Polizia Locale che coinvolta tutti i Comuni dell'area bassanese;
- ad approvare il trasferimento della funzione fondamentale della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) all'Unione montana del Brenta, ai fini del relativo esercizio associato da parte della stessa Unione montana per conto dei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" e della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";
- a dare atto che il trasferimento della suddetta funzione fondamentale avrà efficacia giuridica a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- ad approvare la «Convenzione per il conferimento all'Unione montana del Brenta della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122), con istituzione del servizio unico tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta»;
- a dare atto che, in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario del Comune per gli esercizi 2021/22/23, verranno recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra il Comune e l'Unione montana, in conformità allo Statuto e alla Convenzione testé approvata, e tenuto conto altresì del connesso trasferimento all'Unione stessa delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie.

RICHIAMATE anche le seguenti deliberazioni dei Comuni di Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, i quali hanno provveduto a confermare il già avvenuto trasferimento della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" all'Unione montana del Brenta e ad approvare la «Convenzione per il conferimento all'Unione montana del Brenta della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122), con istituzione del servizio unico tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta»:

- per il Comune di Pove del Grappa: deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 23.12.2020;
- per il Comune di Solagna: deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 28.12.2020;
- per il Comune di Valbrenta: deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28.12.2020.

RICHIAMATO l'art. 4, comma 2, lett. a) del vigente Statuto dell'Unione montana del Brenta, che individua tra gli scopi e le funzioni dell'Ente la *"gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni aderenti, ivi comprese le funzioni fondamentali così come individuate dalla legislazione nazionale"*.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 11 del 29.12.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Accettazione del trasferimento della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) dal Comune

di Bassano del Grappa disposta con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 15.12.2020; presa d'atto delle deliberazioni di conferma del trasferimento della medesima funzione fondamentale dai Comuni di Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta e della nuova convenzione per il conferimento all'Unione montana della funzione, con istituzione del servizio unico”.

CONSIDERATO ulteriormente che:

- dal giorno 01.10.2014 sta continuando molto proficuamente la collaborazione tra i Consorzi di Polizia Locale “Alto Vicentino” (sede di Schio) e “Nordest Vicentino” (sede di Thiene), anche con l'utilizzazione a tempo parziale del Direttore/Comandante; nel periodo in questione sono state sviluppate tutte le possibili sinergie al fine di ottimizzare le risorse disponibili, aderendo al meglio al principio di “buon andamento della P.A.”;
- per il trimestre 01.10.2020 al 31.12.2020, con accordo approvato dalla Giunta comunale di Bassano del Grappa e dai Consigli di Amministrazione di Consorzi di Polizia Locale “Alto Vicentino” e “Nordest Vicentino”, la collaborazione è stata estesa al Comune di Bassano del Grappa, per un periodo transitorio principalmente finalizzato al trasferimento della Funzione di “Polizia Municipale – polizia amministrativa locale” dal Comune di Bassano del Grappa alla futura Unione Montana del Bassanese;
- con provvedimento di Consiglio comunale n. 90 in data 15.12.2020 il Consiglio Comunale di Bassano del Grappa ha deliberato il conferimento della Funzione di “Polizia Municipale – polizia amministrativa locale” all'Unione montana del Brenta (prossimamente “Unione montana del Bassanese”).

CONVENUTO sulla necessità di procedere con l'ottimizzazione delle risorse a disposizione degli Enti locali mediante la standardizzazione dell'apparato organizzativo, delle procedure operative e dei programmi gestionali, affinché la nuova struttura dell'Unione montana del Brenta (a breve “Unione montana del Bassanese”) sia in grado di fornire un servizio in linea con le aspettative delle Amministrazioni interessate e, soprattutto, più aderente alle mutate esigenze della Collettività; ciò mediante una convenzione che transitoriamente assicuri all'Unione montana la condivisione con i Consorzi di Polizia locale Nordest Vicentino” e “Alto Vicentino” della figura del Comandante dott. Giovanni Scarpellini mediante l'istituto dell'art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004 e lo sviluppo di tutte le possibili sinergie tra i tre Enti per garantire il raggiungimento di standard adeguati ai fini dell'esercizio associato della funzione fondamentale di polizia locale da parte dell'Unione montana per conto dei Comuni conferenti.

VISTA la lettera a firma congiunta del Presidente dell'Unione montana del Brenta e del Sindaco di Bassano del Grappa prot. n. 1204 del 22.12.2020, indirizzata ai Presidenti dei Consorzi di Polizia locale “Nordest Vicentino” e “Alto Vicentino” avente ad oggetto “Richiesta disponibilità a Convenzione per l'utilizzazione a tempo parziale del dott. Scarpellini Giovanni, ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.01.2004, e per lo sviluppo di sinergie tra enti ai fini della gestione del servizio di polizia locale - periodo dal 01.01.2021 al 30.06.2021, rinnovabile di mesi 6 (sei)”.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 13 del 29.12.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE “NORDEST VICENTINO” E IL CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE “ALTO VICENTINO” PER L'UTILIZZAZIONE A TEMPO PARZIALE DEL DOTT. SCARPELLINI GIOVANNI, AI SENSI DELL'ART. 14 CCNL DEL 22.01.2004, E PER LO SVILUPPO DI SINERGIE TRA ENTI AI FINI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - PERIODO DAL 01.01.2021 AL 30.06.2021, RINNOVABILE DI MESI 6 (SEI)”.

VISTA la CONVENZIONE PER L'UTILIZZAZIONE A TEMPO PARZIALE DEL DOTT. SCARPELLINI GIOVANNI, AI SENSI DELL'ART.14 CCNL DEL 22.01.2004, E SVILUPPO SINERGIE TRA ENTI - PERIODO DAL 01.01.2021 AL 30.06.2021, RINNOVABILE DI MESI 6”, sottoscritta digitalmente dai Presidenti di tre Enti interessati in data 07.01.2021.

DATO ATTO che:

- come primi adempimenti per l'avvio della gestione associata della polizia locale a seguito dell'avvenuto trasferimento da parte del Comune di Bassano del Grappa, con deliberazioni di Giunta in data 18.03.2021 si è provveduto all'approvazione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione montana, oltre che dei seguenti atti e provvedimenti, essenziali per la nuova struttura organizzativa dell'Ente: disciplina relativa all'istituzione delle P.O.; disciplina per la graduazione delle P.O. ai fini della determinazione della relativa retribuzione di posizione; incarichi di P.O. - macrostruttura Unione montana del Bassanese - triennio 2021-2023; schede pesatura P.O.; sistema di valutazione; piano della performance; programmazione di fabbisogno del personale contenuta nel DUP per il triennio 2021/22/23;
- che occorre ora dare corso alla procedura di selezione interna per il conferimento degli incarichi di p.o., previa pubblicazione di apposito avviso;
- che l'Ente sta via via strutturandosi e formando la propria nuova macroorganizzazione.

DATO ATTO che, nelle more dell'assunzione dei provvedimenti sopra elencati, con precedente decreto del Presidente n. 1 del 07.01.2021 si è attribuita transitoriamente la responsabilità di tutte le Aree dell'Unione montana del Brenta (ora "Unione montana del Bassanese") al Dott. Giovanni Scarpellini, ai fini dell'assunzione degli atti di gestione ex art. 107 TUEL necessari in questa prima fase di avvio della gestione associata della polizia locale tramite l'Unione montana e fino a nuovo provvedimento di attribuzione definitiva delle responsabilità di Aree e Servizi una volta perfezionata la nuova struttura organizzativa dell'Ente ed acquisito il personale da assegnarvi da parte dei Comuni associati.

RILEVATO che, nelle more della selezione e della nomina delle nuove P.O., è necessario individuare, anche in via transitoria, una figura con profilo idoneo al Ruolo di RPCT e RASA ed acquisita la disponibilità da parte dello stesso dott. Giovanni Scarpellini, attuale provvisoria figura apicale di tutte le Aree dell'Unione montana.

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7, della citata legge, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs 25 maggio 2016, n. 97, dispone che, negli enti locali, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione.

VISTO quanto disposto dall'art. 43, comma 1, del D.lgs 14.03.2013 n. 33, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 34, comma 1, lett. a), D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97: "All'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la Trasparenza".

VALUTATO che il Dott. Giovanni Scarpellini, attuale Responsabile dell'Area prima "Affari istituzionali" dell'Unione montana, è in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge per il ruolo di Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

DATO ATTO che l'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è garantita da apposita struttura di supporto, individuata nel personale amministrativo del Comune di Bassano del Grappa (e nello specifico nel dott. Gianandrea Borsato, Istruttore direttivo amministrativo cat. D1, attualmente assegnato alle medesime mansioni di supporto al Segretario generale-RPCT presso il Comune di Bassano del Grappa) che presta servizio presso l'Unione montana in base alla Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa in data 14.01.2021;

RICHIAMATI:

- il quadro normativo di riferimento in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che ha introdotto nuove disposizioni, con obbligo di adempimenti da parte delle stazioni appaltanti;
- le innovazioni normative indicate nell'art. 33-ter, del decreto-legge 18.10.2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 17.12.2012, n. 221, che prevedono l'istituzione presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti.

DATO ATTO che l'art. 33-ter, del decreto-legge 18.10.2012 n. 179, dispone l'istituzione, presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), a sua volta istituita in attuazione di quanto previsto dall'art. 62-bis del D.lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione digitale".

RILEVATO che, le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi.

VISTO il Comunicato del Presidente AVCP (ora ANAC) del 28 ottobre 2013 contenente "Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)".

VISTO anche il Comunicato del Presidente ANAC in data 20.12.2017, di sollecito ai Responsabili Anticorruzione, in merito alle nomine dei RASA nei rispettivi Enti di appartenenza.

ATTESO che il suddetto Comunicato del Presidente AVCP (ora ANAC) del 28.10.2013 fa anche riferimento al Manuale utente pubblicato all'indirizzo URL <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/Manuali> che descrive le modalità operative con le quali il suddetto responsabile, deve richiedere l'associazione delle proprie credenziali al profilo di RASA;

EVIDENZIATO che:

- ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, il quale viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)";
- la trasmissione del provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall'Autorità per l'espletamento di eventuali successive verifiche;
- il suddetto soggetto responsabile deve essere unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo, ed è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RASA, secondo le modalità operative indicate nel citato Comunicato del Presidente AVCP (ora ANAC) del 28.10.2013;

PRESO ATTO che il RASA è anche il soggetto abilitato, per l'Ente, a presentare, sull'apposito applicativo online dell'ANAC, e come da linee guida n.7 della stessa ANAC, la domanda d'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016;

POSTO, quindi, che con il presente decreto si intende nominare il responsabile RASA per gli adempimenti su richiamati per l'attività svolta dall'Unione montana del Bassanese (già "del Brenta"), sempre nella persona dell'attuale Responsabile transitorio di tutte le Aree dell'Unione montana dott. GIOVANNI SCARPELLINI.

DECRETA

- 1) di individuare e nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Unione montana del Bassanese il dott. GIOVANNI SCARPELLINI, attuale Responsabile transitorio delle Aree "Affari istituzionali", "Bilancio e controllo di gestione", "Montagna, Ambiente e CED" e "Polizia locale" giusto decreto del Presidente n. 1 del 07.01.2021 e utilizzato mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22.01.2004 con i Consorzi di Polizia locale Nordest Vicentino di Thiene e Alto Vicentino di Schio, il quale con la sottoscrizione in calce prende atto dell'incarico;
- 2) di stabilire che la durata dell'incarico, per il quale non è previsto alcun compenso ai sensi dell'art. 2 "Clausola di invarianza" della citata Legge 190/2012, ha decorrenza immediata e termine contestuale alla cessazione dal ruolo di Responsabile delle Aree dell'Ente;
- 3) di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge, tra cui la redazione e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché il compito di verificare l'efficace attuazione del Piano suddetto;
- 4) di dare atto che l'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è garantita da apposita struttura di supporto, individuata nel personale amministrativo del Comune di Bassano del Grappa (e nello specifico nel dott. Gianandrea Borsato, Istruttore direttivo amministrativo cat. D1, attualmente assegnato alle medesime mansioni di supporto al Segretario generale-RPCT presso il Comune di Bassano del Grappa) che presta servizio presso l'Unione montana in base alla Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa in data 14.01.2021; ciò in considerazione delle tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, di risorse umane professionalmente qualificate e di mezzi tecnici, adeguati al compito da svolgere, tra cui riveste primaria importanza la redazione del PTPCT, stante anche il divieto contenuto nella legge 190/2012 di affidare a soggetti terzi la redazione dello stesso;
- 5) di individuare nello stesso dott. GIOVANNI SCARPELLINI, attuale Responsabile transitorio delle Aree "Affari istituzionali", "Bilancio e controllo di gestione", "Montagna, Ambiente e CED" e "Polizia locale" giusto decreto del Presidente n. 1 del 07.01.2021, il Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante RASA dell'Unione montana del Bassanese (C.F. 82003350244), il quale con la sottoscrizione in calce prende atto dell'incarico;
- 6) di incaricare il dott. Giovanni Scarpellini dell'espletamento delle funzioni, degli adempimenti e dei compiti attribuiti al RASA, ossia la verifica e/o la compilazione ed il successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante (AUSA), e di autorizzarlo agli adempimenti consequenziali al presente decreto, attraverso la struttura di supporto individuata nel personale del Servizio Informatico-Progetti-Partecipazione a bandi;
- 7) di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito dell'Unione montana del Bassanese nell'apposta sezione denominata "Amministrazione Trasparente", e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- 8) di stabilire che il presente decreto sia trasmesso in copia:
 - agli Assessori;
 - a tutti gli Uffici;
 - alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali di rappresentanza del personale dipendente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bassano del Grappa, 19-03-21



**II PRESIDENTE
DELL'UNIONE MONTANA**

Mocellin Orio

Per accettazione:

Bassano del Grappa, 22.03.2021

Firma del Responsabile

